

Rally del Portogallo

Campionato del Mondo, 27-30 maggio 2010

Ogier batte Loeb vincendo il Vodafone Rally de Portugal

<http://www.rallydeportugal.pt>

CLASSIFICA FINALE

1	OGIER-INGRASSIA	CITROEN C4 WRC	WRC	3:51'16"1
2	LOEB-ELENA	CITROEN C4 WRC	WRC	a 7"9
3	SORDO-MARTI	CITROEN C4 WRC	WRC	a 1'17"6
4	HIRVONEN-LEHTINEN	FORD FOCUS WRC	WRC	a 1'32"0
5	P. SOLBERG-MILLS	CITROEN C4 WRC	WRC	a 1'35"7
6	WILSON-MARTIN	FORD FOCUS WRC	WRC	a 7'10"1
7	OSTBERG-ANDERSSON	SUBARU IMPREZA WRC	WRC	a 7'28"3
8	VILLAGRA-P. COMPANC	FORD FOCUS WRC	WRC	a 10'36"1
9	AL QASSIMI-ORR	FORD FOCUS WRC	WRC	a 10'55"8
10	RAIKKONEN-LINDSTROM	CITROEN C4 WRC	WRC	a 11'34"3

<http://www.wrc.com>

Sébastien Ogier ha ottenuto la sua prima vittoria in una gara di campionato del mondo precedendo di poco Sebastien Loeb nel Vodafone Rally de Portugal.

Il pilota del Citroen Junior Team ha iniziato la terza ed ultima giornata con un vantaggio di 21,1 secondi ed ha mostrato un gran livello di maturità per i suoi 26 anni, tenendo testa a Loeb il quale ha tentato invano di superare il suo connazionale.

Dopo aver completato l'ultima caldissima prova speciale con un vantaggio di 7.7s su Loeb, Ogier sapeva che avrebbe gestito il primo posto affrontando in sicurezza la superspeciale di chiusura del rally nello Stadio Algarve di Faro. Incitato dalle migliaia di spettatori, Ogier ha fatto esattamente questo facendo anche segnare un tempo più veloce di quello di Loeb, andando a vincere per 7.9s.

"E' una sensazione fantastica e sono molto, molto felice", ha detto Ogier. "Non è stato facile con Sebastien dietro a me, che spingeva sempre, ma abbiamo spinto anche noi per tutto il rally senza fare errori."

Il suo copilota, Julien Ingrassia, ha aggiunto: "E' una sensazione speciale. Ho lavorato duramente preparandomi per arrivare a questo livello, ed ottenere questa vittoria è un grande momento per me".

Loeb stato il più veloce in tutte e quattro le prove di Domenica, ma non ha potuto negare ad Ogier la sua giornata da protagonista. "Ho provato per tutto il rally a batterlo, ma lui era troppo veloce", ha detto Loeb. "Sul secondo passaggio

delle prove era intoccabile. Ora ho un nuovo rivale".

Dani Sordo ha completato un podio targato Citroen approfittando del problema allo sterzo che ha rallentato Petter Solberg l'ultima mattina di gara, facendolo retrocedere al quarto posto prima della superspeciale. "Ho dovuto spingere davvero forte per stargli davanti", ha detto lo spagnolo.

Solberg sembrava destinato a concludere quarto prima di toccare una barriera piena d'acqua nella superspeciale, mettendo la sua Citroen C4 privata su due ruote. Il ritardo ha permesso a Mikko Hirvonen, alla guida di una Ford Focus ufficiale, di strappargli il quarto posto per 3.7s.

Matthew Wilson, che correva contro Solberg nella superspeciale, ha risolto i suoi guai a freni e sterzo chiudendo sesto per il team Stobart M-Sport, squadra che ha perso l'altra Focus gemella di Henning Solberg in seguito ad un surriscaldamento del motore sulla seconda prova di

Domenica.

Mads Ostberg ha portato la sua Subaru Impreza al traguardo in settima posizione nonostante il timore di non riuscire a concludere, quando alcune spie del motore hanno iniziato a lampeggiare sul cruscotto della sua vettura dopo la prova 15.

Federico Villagra nonostante l'urto contro un terrapieno nella penultima prova speciale che ha strappato il paraurti anteriore dalla sua Munchi's Ford Focus ha concluso ottavo, 19.7s davanti al pilota di Abu Dhabi Khalid Al Qassimi. L'argentino è stato il più veloce nella superspeciale di 2,03 chilometri.

L'ex-campione del mondo di Formula 1 Kimi Raikkonen è stato rallentato da problemi di maneggevolezza alla sua C4 del Citroen Junior Team-run nel primo giro di prove, quindi un'afflosciamento di un pneumatico, causata dall'urto con una roccia, sulla prova 16. Ha chiuso 10° prendendo l'ultimo punto per il campionato piloti.



Rally della Marca

Trofeo Rally Asfalto, 28-29 maggio 2010

Marca: Pedersoli fa scacco al Re In testa dall'inizio alla fine, il bresciano con la Ford Focus Wrc Vieffe Corse piega la resistenza del lariano con la Citroen Xsara Tamauto e si aggiudica il quarto round del Trofeo Rally Asfalto, impattando al vertice della classifica generale a quota punti 34. Terzo posto che non soddisfa il vicentino Gasparotto (Xsara). Delusione e ritiro per Porro e Silva (Focus). Biasiotto ottimo quarto, ma l'eroe di giornata è il friulano De Luna che conquista il sesto posto assoluto con la sua Renault Clio Williams "scaduta"

<http://www.marcaracing.it/2010/html/home/home.htm>

CLASSIFICA FINALE

1	PEDERSOLI-ROMANO	FORD FOCUS WRC	WRC	1:25'12"9
2	RE-BARIANI	CITROEN XSARA WRC	WRC	a 28"0
3	GASPAROTTO-BIZZOTTO	CITROEN XSARA WRC	WRC	a 2'15"5
4	BIASIOTTO-TOMASI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 3'49"0
5	PISI-POLLICINO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 7'45"2
6	LAGANA'-GUZZARDI	MITSUBISHI EVO X	N4	a 9'08"4
7	SCOPEL-DE MARCO	RENAULT CLIO S1600	S16	a 9'15"4
8	DORETTO-ADRIOMI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 9'41"6

<http://rally.ficr.it>

TREVISO_ Porta la firma di Luca Pedersoli e Matteo Romano il 27. Rally della Marca. L'equipaggio bresciano, con la Ford Focus Wrc della Vieffe Corse, si aggiudica per la prima volta la sfida trevigiana con il tempo totale di 1h25'12"9, piegando la resistenza di Felice Re e Mara Bariani su Citroen Xsara Wrc, secondi a 28", rimettendo così in pari a quota 34 punti il loro duello al vertice del Trofeo Rally Asfalto. Terzi sul podio Massimo Gasparotto e Renato Bizzotto con un'altra Xsara Wrc, staccati di 2'15"5. Gara selettiva e combattuta, asciutta per i due giri iniziali, poi bagnata nella terza frazione. Gara selettiva e combattuta, asciutta per i due giri iniziali, poi bagnata nella terza frazione. Quarto posto per il principe del Prosecco, Andrea Biasiotto, davanti al ligure Alessio Pisi, entrambi su Peugeot 207 Super 2000. A ben guardare, l'eroe del giorno è il pordenonese Andrea De Luna, sesto assoluto e primo delle 2 ruote motrici, grazie all'audacia con cui ha guidato la sua Renault Clio Williams di scaduta omologazione. Al traguardo in 42 dei 64 al via. Trionfo meritato di Pedersoli, al comando dall'inizio alla fine, costruita e rafforzata nei tre passaggi vincenti sulla prova del Monte Cesen. Al mattino sembrava fosse un problema di gomme per Re e Gasparotto, di gap tecnico per Paolo Porro e Marco Silva (entrambi su Ford

Focus Wrc). Ma poi l'esito identico delle ripetizioni ha mostrato che Pedersoli aveva una marcia in più in questo crono di 20 km, impegnativo sia in salita che in discesa, al punto da potersi permettere di controllare la situazione sulle altre prove, senza forzare. Miglior tempo di Re sulle doppie del Monte Tomba e Montello, un graffio isolato di Porro su Castelli (ps 3) dove Pedersoli ha messo il sigillo conclusivo (ps 9) contro Re ormai scarico. Deluso Gasparotto nonostante il podio, perché non è mai



riuscito ad essere incisivo, lamentando un'errata scelta di pneumatici e il sottosterzo della vettura che ancora fatica a interpretare. Peggio è andata a Porro e Silva, costretti al ritiro per un'uscita di strada e un guasto elettrico. Avvilito anche Alessandro Bruschetta, con una foratura nel crono iniziale che gli ha fatto perdere oltre 7' per trovare un punto

dove cambiare la ruota, e poi in rimonta ma solo fino alla 17. posizione. Nei trofei successi di Roberto Vescovi (Abarth 500), Andrea Spataro (Peugeot Competition) e Andrea Lussana (Suzuki Cup), profittando del ritiro di Alessandro Uliana per rottura semiasse.





Rally Coppa d'Oro

Challenge di 1.zona, 29-30 maggio 2010

ANDREA ZIVIAN E FABIO CESCHINO ALZANO AL CIELO LA COPPA D'ORO NUMERO 36 TRIONFANDO AL DEBUTTO SULL' ABARTH GRANDE PUNTO S2000

<http://www.clubdellaruggine.com/coppadoro/index.htm>

CLASSIFICA FINALE

1	ZIVIAN-CESCHINO	ABARTH GRANDE PUNTO	S20	52'31"3
2	BREGA-PERDUCA	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 15"8
3	TORLASCO-ARESCA	RENAULT NEW CLIO	R3C	a 1'22"4
4	MEZZOGORI-BALDINI	RENAULT NEW CLIO	R3C	a 1'31"0
5	ARAGNO-MONDINO	RENAULT CLIO S1600	S16	a 1'33"5

<http://www.alexandriakronosport.it>

Spinetta Marengo (AI). Sono Andrea Zivian e Fabio Ceschino i trionfatori di questa edizione numero trentasei del Rally Coppa d'Oro - Trofeo Città di Alessandria. Per il pilota di Valenza Po ed il navigatore di Casale Monferrato portacolori della Milano Corse arriva così una grande vittoria, ottenuta alla prima uscita con la Fiat Punto Super 2000 preparata dalla

Trico Motor Sport; per Zivian si tratta anche del primo trionfo al Coppa d'Oro dopo il secondo posto del 2001. Uscito di scena Tagliani questa mattina, le redini del gioco sono passate in mano a Brega, che però per una foratura ha perso una decina di secondi a vantaggio proprio di Zivian, che con una seconda parte di gara in crescendo non si è più fatto raggiungere. Massimo Brega

termina dunque secondo con Mario Perduca sulla Peugeot 207 by Balbosca regalando alla Milano Corse una storica doppietta; il ritardo del pavese a fine gara è di 15"8. Al Terzo posto chiudono Andrea Torlasco e Roberto Aresca con la Renault Clio R3C Balbosca, che proprio sull'ultima prova speciale scavalcano i compagni di scuderia della Lanterna Corse Andrea Mezzogori e Roberta Baldini, avversari anche in classe R3C. Il giovane alessandrino si aggiudica così la classifica riservata alle due ruote motrici e la classe R3C, mettendo in scena insieme a Mezzogori una lotta davvero appassionante conclusa solo all'ultima prova. Il quinto posto finale va a Francesco Aragno e Marino Mondino, che con la Renault Clio Super 1.6 della

RS Sport regalano al Rally Club Millesimo la vittoria tra le Super 1.6. Per trovare i vincitori di Gruppo N bisogna scorrere la classifica fino alla posizione numero 15, occupata da Ghezzi-Zonca, primi in produzione con la Mitsubishi Bernini della Milano Corse. Una bella giornata di sole dopo l'incessante pioggia della passata edizione ha accompagnato questo Rally Coppa d'Oro, un successo sotto tutti gli aspetti per gli organizzatori capeggiati da Carlo e Federico Lastrucci.



I vincitori Zician - Ceschino [Foto Alquati]

Rally di Teramo

Challenge di 7.zona, 29-30 maggio 2010

<http://www.scuderiaessetech.it/rallyditeramo/>

CLASSIFICA FINALE

1	"DEDO"-DADDOVERI	PEUGEOT 207 S2000	S20	34'55"4
2	DI COSIMO-FIACCO	FORD FIESTA S2000	S20	a 44"7
3	FIORILE-INGLESI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'06"4
4	DAL PONTE-BUCCINO	RENAULT CLIO	FA7	a 1'37"6
5	FERRI-TURCO	RENAULT CLIO S1600	S16	a 1'53"0

<http://rally.ficr.it>

Si conclude con la vittoria di Alfredo De Dominicis la 19^a edizione del Rally di Teramo, evento fortemente voluto dall'ACI di Teramo ed organizzato dall'Essetech di Pescara, con il fondamentale apporto dello stesso Dedo. Il pilota teramano ha vinto a bordo della sua Peugeot 207 S2000 insieme al navigatore Massimo Daddoveri, con il tempo finale di 34'55.4. Un grande successo di pubblico anche questa volta per il rally: appassionati e curiosi hanno seguito le varie prove ai bordi delle strade per ammirare da vicino le evoluzioni dei piloti. <<Mi sono divertito molto su queste strade - ha affermato Dedo dopo la premiazione - c'era tanta gente e sono molto contento per le prove spettacolo che ho ideato. E' una soddisfazione per me aver portato ancora una volta il rally a Teramo, perché è uno sport che ha poca visibilità, ma che è seguito da un gran numero di appassionati>>. Al secondo posto è arrivato Tonino Di Cosimo, staccato di 45", a bordo della nuovissima Ford Fiesta S2000: <<Bella manifestazione con un pubblico caloroso ed accogliente. Per quanto riguarda la gara abbiamo dovuto fare delle regolazioni che hanno stravolto l'assetto della vettura. Sono comunque

soddisfatto del secondo posto, complimenti a Dedo che è andato fortissimo>>. A chiudere il podio un altro teramano, Umberto Fiorile, anche a lui a bordo di una Peugeot 207 S2000: <<Avevamo della ruggine da togliere dopo essere stati fermi un anno e mezzo per mancanza di sponsor. Sono soddisfatto del terzo posto, non potevo pretendere di più perché dovevamo riprendere i necessari sincronismi. Perdere circa un secondo a km da Dedo è un buon risultato visto che lui non si è mai fermato>>. Dedo è stato in testa fin dalla prima giornata: dopo la prima prova a Scapriano, la "Teramo Grand Prix" di sabato, il pilota teramano guidava già la classifica provvisoria, con Di Cosimo costretto ad inseguire a causa di un errore.

Questa mattina i piloti sono tornati in pista intorno alle 10, quando tutti gli equipaggi si sono ritrovati nei pressi di Valle San Giovanni per la partenza: nonostante fosse comunque domenica, una buona cornice di pubblico ha assistito al transito delle vetture, che una dopo l'altra hanno preso il via. Anche a Roiano, gara dove i piloti hanno fatto tappa subito dopo, i tifosi si sono radunati lungo il percorso. La gara di Roiano è stata anche la prova più dura per la resistenza fisica degli equipaggi: 14km la distanza percorsa, con la temperatura che ha toccato anche i 20°C (all'interno dell'abitacolo si arriva anche sui 40°C). Dedo si era confermato in testa anche prima di pranzo, mentre l'ottimo Di Cosimo era riuscito a risalire fino al secondo posto, precedendo l'altro teramano Umberto Fiorile su Peugeot 207. Poi dopo un altro turno di prova a Valle San Giovanni, tutti in piazza Martiri della Libertà a festeggiare, alla presenza delle istituzioni locali e provinciali: il sindaco Maurizio Brucchi, l'assessore Guido Campana, il vicepresidente della Provincia

Renato Rasicci si sono complimentati con tutti i piloti per lo spettacolo offerto in questa due giorni di rally e hanno ringraziato l'ACI di Teramo e l'Essetech di Pescara per la perfetta organizzazione della manifestazione. <<Dopo la pausa imposta dalla tragedia dell'Aquila - ha commentato il presidente Di Gialluca - l'ACI di Teramo ha ripreso con forza ed energia la tradizione automobilistica teramana. Soddisfatto del pubblico, faccio i complimenti ai commissari ed ai tecnici dei vari percorsi e stiamo già lavorando per l'anno prossimo: con il Comune vorremmo infatti affiancare a questo evento la teramanità, cioè mettere in mostra i nostri prodotti tipici. Comunque la nostra priorità rimane l'educazione e la sicurezza stradale>>. Tutta l'organizzazione ed i piloti partecipano commossi alla scomparsa di Carmine Scarpelli, lo spettatore deceduto per un malore durante una delle prove e sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore.



Ronde del Rossese

Ronde, 29-30 maggio 2010

AMEGLIO-MARINOTTO (PEUGEOT 106) VINCONO LA PRIMA RONDE DEL ROSSESE DI DOLCEACQUA. I quattro passaggi della prova speciale caratterizzati da un notevole agonismo e tanto spettacolo, con protagonisti gli attesi driver locali. Sopra il podio anche Sandro Sottile e Marco Corona. Il gruppo N alla Subaru Impreza Sti di Leporace-Corbisiero.

<http://acisanremo.it/ronderossese/>

CLASSIFICA FINALE

1	AMEGLIO-MARINOTTO	PEUGEOT 106 RALLY	A6	20'19"7
2	SOTTILE-GORNI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 0"6
3	CORONA-COSTANTINI	RENAULT CLIO	FA7	a 6"3
4	CANELLA-GRIA	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 16"9
5	CORTESE-VERBICARA	RENAULT CLIO S1600	S16	a 25"5

<http://www.cronoimperia.it/rossese2010/index.html>

Dolceacqua (IM) – Bilancio da scrivere a tratto nero e marcato, per la prima edizione della Ronde del Rossese di Dolceacqua, svoltasi durante la giornata odierna nella Val Nervia, in provincia di Imperia, con l'organizzazione curata dall'AC Sanremo insieme alla Comunità Montana Intemelja ed alle Amministrazioni Comunali di Dolceacqua e Camposso. Una gara nuova, svolta su una strada che nel passato ha scritto pagine importanti di storia della specialità, ripresa oggi per l'occasione e che ha letteralmente esaltato i driver locali, per i quali l'impegno davanti al pubblico amico era ovviamente molto sentito.

Al termine di una giornata definita da tutti "dai lunghi coltelli", il primo a salutare la bandiera a scacchi sventolata in Piazza Garibaldi a Dolceacqua, è stato Danilo Ameglio, in coppia con Massimo Marinotto su una Peugeot 106 rally. La gara ha vissuto momenti esaltanti, caratterizzati dalle sfide ravvicinate per l'alloro tutte vissute tra i driver locali.

L'avversario più ostico di Ameglio si è rivelato Sandro Sottile, in coppia con Andrea Gorni, su una Renault New Clio Sport R3. Sotto la bandiera a scacchi i due sono stati divisi dall'inezia di sei decimi, con Sottile che ha avuto da recriminare un avvio di gara sofferto con una crisi di freni e gomme. Terzo gradino del podio per Corona-Costantini, a 5"7 dalla vetta, i quali hanno saputo portare in alto con forza la loro non fresca Renault Clio Williams di

scaduta omologazione, rivelatasi comunque efficace per una prestazione sopra le righe.

Ai piedi del podio il pavese Massimo Canella, con Silvio Gria alle note (Peugeot 207 S2000), alle prese soprattutto con la ricerca del miglior feeling con il set-up della vettura ed anche loro in crisi di freni durante le prime fasi della sfida. Ad 8"6, in quinta piazza ha chiuso la Renault Clio S1600 di Cortese-Verbicara, non esenti da problemi di gomme durante la prima delle quattro prove, per la cui causa sono anche incappati in una "toccata" posteriore senza conseguenze.

Un'altra accoppiata locale, Minelli-Di Michele (Renault

Clio Williams) ha concluso sesta, tenendo a freno gli alessandrini Ippolito-Servetti (idem), sopravanzati di 4"8, a conferma che tutte le sfide si sono più o meno risolte con distacchi minimi. Un'altra Clio Williams, quella di Raco-Candido ha terminato ottava davanti al vincitore del gruppo N, l'imperiese Silvio Leporace, affiancato da Corbisiero, su una Subaru Impreza STi. Una gara costantemente nelle posizioni di vertice, la loro, sfruttando bene la cavalleria della quattro porte boxer giapponese, con la quale hanno rischiato grosso in chiusura con un testacoda e conseguente "toccata" nel posteriore.

La top ten si è chiusa con Filiberto-Trapani, autori di una prestazione maiuscola con la piccola Peugeot 106 di scaduta omologazione, mentre tra i ritiri di rilievo si è registrato quello della ammiratissima Ford Fiesta S2000 del bresciano Luca Veronesi, per incidente durante la terza prova speciale.

La sezione delle auto storiche è stata vinta dalla Porsche 911

del monegasco Jean Paul Palmero navigato da Mattia Pastorino. Il resto del podio per i francesi Huguet - Tripier (Fiat 124 Abarth) e per Damonte - Severino (Lancia Fulvia Coupè). Il sipario è calato con la cerimonia di premiazione direttamente sul palco di arrivo dove tutti i partecipanti, dopo un brindisi rigorosamente con un bicchiere di vino Rossese, hanno sentito, forte, l'abbraccio del numeroso pubblico presente. Come lo hanno sentito durante i duelli dell'intera giornata. La prima edizione della Ronde del Rossese di Dolceacqua è andata in archivio con i migliori auspici per il futuro, con il miglior premio decretato dal consenso unanime dei concorrenti - ed anche del numeroso pubblico - sulle qualità della prova speciale proposta, quella che potrebbe essere riproposta a settembre prossimo per il Rallye di Sanremo.



I vincitori ritratti da foto Stefano Romeo



Ronde delle Miniere

Ronde, 29-30 maggio 2010

<http://www.pbmrace.org/gareCMs.php>

CLASSIFICA FINALE

1	PACCAGNELLA-BIANCO	CITROEN XSARA WRC	WRC	24'44"2
2	BELTRAMI-SALA	PEUGEOT 206 WRC	WRC	a 22"6
3	SULMONI-BERNASCONI	SUBARU IMPREZA WRC	WRC	a 50"3
4	TRAMELLI-CONTINI	PEUGEOT 206 WRC	WRC	a 56"9
5	CALDARALO-POGGI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 57"1

<http://rally.ficr.it>

Marco Paccagnella e Trofeo Elitrans ed il Memorial Beniamino Bianco alla guida di una Citroen Xsara WRC della GMA Racing vincono la quarta edizione del Rally Ronde delle Miniere e si aggiudicano il

Giulio Bottazzi. L'equipaggio di Lecco, partito in sordina sulla prima prova, vince le restanti tre e passa saldamente al comando sino alla fine con un

totale dei tre migliori tempi di 24'44"2. L'eterno secondo è ancora una volta Massimo Beltrami affiancato da Vittorio Sala, questa volta su di una Peugeot 206 WRC della stessa casa elvetica del "Jacky". Beltrami accusa un ritardo finale di 22"6. Ad estrarre il "Bronzo" dalle Miniere è un altro equipaggio elvetico con Paolo Sulmoni ed Enzo Bernasconi alla fine di una gara in crescendo terzi assoluti a 50"3.

Quarti assoluti si piazzano gli aostani Alessandro Tramelli ed Elena Contini su Peugeot 206

WRC staccati dai leader di 56"9. A ridosso delle 4 WRC si insediano i velocissimi Michele Caldaralo e Monica Poggi +57"1 primi di classe R3C con una Renault New Clio della Gima Autosport. Toffoli-Coletti, primi di S2000 sono sesti con la loro Peugeot 207 +1'04"8 seguiti da Bizzarri-Ferrari su Renault Clio R3 +1'05"4. Ottavi assoluti e primi di classe S16 sono Vitali-Musselli +1'08"0 seguiti da D'Arcio-Torci Renault Clio R3 +1'11"1 e Bertani-Beccarelli decimi su Clio S16 a 1'28"8



www.massimobettiol.com